

COMITATO PROMOTORE

don Paolo Pelosi
(Rettore del Collegio Borromeo di Pavia)
prof. Angiolino Stella
(Consigliere di Amministrazione del Collegio Borromeo di Pavia)
prof.ssa Maria Antonietta Crippa
(Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda)
prof. Marco Morandotti
(CISRIC, Università degli Studi di Pavia)
prof.ssa Maria Teresa Mazzilli Savini
(Dip. di Studi Umanistici, Università degli Studi di Pavia)

con la collaborazione della Società per la Conservazione dei Monumenti dell'Arte Cristiana in Pavia

SOCIETÀ
PER LA
CONSERVAZIONE DEI MONUMENTI DELL'ARTE CRISTIANA
IN PAVIA

Il seminario propone una inconsueta esperienza di avvicinamento al patrimonio degli edifici storici. Superando semplicistiche letture estetizzanti si scoprono le complesse relazioni economiche e territoriali, etiche ed estetiche, di cui le architetture risultano testimoni "parlanti". Occorre però interrogare opportunamente ciascun complesso architettonico, studiandone i materiali costruttivi e i "ripostigli" archivistici, che tra mappe e antiche carte fotografano il rapporto col territorio.

La verità storica dei monumenti impone che si prenda in considerazione il loro radicamento nel contesto territoriale che li ha generati e ne ha costituito la linfa vitale, soprattutto quando sono correlati a istituzioni religiose o di carità, medievali o moderne, di fondazione regia o nobiliare.

Le precise ed agili relazioni con proiezioni di immagini presenteranno in forma antologica tre concetti base:

- Il rapporto dei Borromeo col territorio si declina, nella storia e oggi, sul "filo rosso" di una particolare sensibilità alla modellazione e alla fruizione etica del paesaggio, che nel caso delle committenze di Carlo e Federico Borromeo e nel caso dei "Sacri monti" ha raggiunto livelli di vera sacralizzazione.
- I valori etici ed estetici di committenti, religiosi e non, hanno determinato particolari modellazioni del paesaggio, con conseguenze che spesso sono rimaste persistenti nei secoli, con esiti di particolare effetto nel caso degli insediamenti cistercensi e certosini (per quanto riguarda gli ordini religiosi) e visconteo-sforzeschi (per quanto riguarda committenze laiche).
- I territori hanno imposto agli architetti vincoli correlati alla disponibilità di materiali edilizi e contemporaneamente hanno stimolato la creatività delle maestranze attive, creando connotazioni identitarie per connotazione, forma, colore.

ISCRIZIONI (anche per la visita guidata alla Certosa di Pavia)
entro il 15 maggio 2015
www.collegioborromeo.it

ai partecipanti, su richiesta, verrà rilasciato un attestato di partecipazione

Almo Collegio Borromeo
piazza Borromeo, 9 | I-27100 PAVIA
www.collegioborromeo.it



Dipartimento di Studi Umanistici
Università degli Studi di Pavia



Almo Collegio
BORROMEIO



I monumenti e la loro terra

*paesaggi artistici e
conservazione consapevole*



22-23 maggio 2015

Pavia, Almo Collegio Borromeo

Con il Patrocinio di



Comune di Pavia
Assessorato alla Cultura



Comitato PAVIA
Città di Sant'Agostino

I monumenti e la loro terra

Venerdì 22 maggio 2015, ore 9.30

TERRITORI IN DOTE: LINFA VITALE PER I MONUMENTI

Presiede Maria Teresa MAZZILLI SAVINI
(Università degli Studi di Pavia, Coordinatore storico artistico Comitato Pavia città di Sant'Agostino)

Aldo SETTIA
(Università degli Studi di Pavia)

*“Et omnia quae in Monteferrato possidere videmur”:
corti, castelli e forme di potere del monastero di S. Pietro in Ciel d'oro*

Xenio TOSCANI
(Università Cattolica del Sacro Cuore, Brescia)

Il Borromeo e le sue terre

Annibale ZAMBARBIERI
(Dip. di Studi Umanistici, Università degli Studi di Pavia)

“Sacri monti” in Lombardia: spazi alpini ed esperienze religiose

Adriano PERONI
(Università degli Studi di Firenze)

Pavia, Pisa, Trento: il colore dei materiali e dei territori

Venerdì 22 maggio 2015, ore 14.30

COMMITTENZA E MODELLAZIONE DEL PAESAGGIO TRA ETICA ED ESTETICA CISTERCENSE

Presiede Maria Antonietta CRIPPA
(Dip. di Architettura e Studi Urbani, Politecnico di Milano e
Direttore Scientifico Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda)

Saverio LOMARTIRE
(Dip. di Studi Umanistici, Università degli Studi del Piemonte Orientale - Vercelli, Novara, Alessandria)

*L' "estetica" di Bernardo e gli insediamenti cistercensi
di Lucedio, Staffarda, Rivalta Scrivia*

Claude ANDRAULT-SCHMITT
(professeure d'Histoire de l'Art médiéval, CESCUM, Université de Poitiers)

*La complexité des stratégies des Cisterciens d'Aquitaine:
installation et enjeu politique, adaptation au terroir et constructions.*

CONTESTUALMENTE AL CONVEGNO
*esposizione di documenti
dell'Archivio Storico del Collegio Borromeo
a cura di Caterina Zaira LASKARIS*

SABATO 23 MAGGIO 2015, ORE 15
*Visita alla Certosa di Pavia
guidata da relatori del convegno
prenotazione obbligatoria
(è previsto un contributo a carico dei partecipanti)*

Venerdì 22 maggio 2015, ore 16

CERTOSE E TERRITORI: CONSERVAZIONE CONSAPEVOLE TRA PASSATO E FUTURO

Presiede Letizia GALLI
(Dip. Ingegneria Civile e Architettura, Università degli Studi di Pavia)

Luisa ERBA
(Dip. Ingegneria Civile e Architettura, Università degli Studi di Pavia)

Le cascine e i possedimenti della Certosa di Pavia: valenze artistiche e produttive

Maria Grazia ALBERTINI OTTOLENGHI
(Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano)

*La Certosa di Pavia:
cantiere, maestranze e materiali nei documenti dalla fondazione al XVI secolo*

Marco MORANDOTTI, Maria Pia RICCARDI, Maria Teresa MAZZILLI
(CISRIC - Centro Interdip. di Studi e Ricerche per la Conservazione dei Beni Culturali, Università di Pavia)
Architetture e materiali costruttivi: la ricostruzione di un frammento di storia della Certosa di Pavia

Ferdinando ZANZOTTERA
(Dip. Architettura e Studi Urbani, Politecnico di Milano)

La Certosa di Milano (Garegnano): polo strategico settecentesco di sviluppo territoriale

Sabato 23 maggio 2015, ore 9.30

RADICAMENTO TERRITORIALE DEI MONUMENTI: MATERIALI E MAESTRANZE, VINCOLI E OPPORTUNITÀ

Presiede Marco MORANDOTTI
(Direttore CISRIC, Università degli Studi di Pavia)

Saverio LOMARTIRE
(Dip. Studi umanistici, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Vercelli, Novara, Alessandria)

*Le maestranze comacine e campionesi:
Milano, Como, Trento, Monza, Bergamo, Modena*

Giovanna ALESSANDRINI
(consulente scientifico del CNR per la conservazione dei Beni Culturali)

La conoscenza dei materiali per il restauro della Certosa e del San Michele di Pavia

Maria Antonietta CRIPPA
(Dip. di Architettura e Studi Urbani, Politecnico di Milano)

Il Duomo di San Vigilio in Trento e il suo restauro: centralità e radicamento territoriale

RELAZIONE CONCLUSIVA

Giovanni GAZZANEO
(ideatore e coordinatore di “Luoghi dell'Infinito” mensile di arte e cultura di “Avvenire”
Presidente della Fondazione Crocevia)